



La preghiera è di colore rosso come l'amore.

La preghiera è di colore **rosso** come l'amore.

Quando il rosso parla di sé non può che evocare il fuoco, l'energia, il desiderio, l'amore.

Il Vangelo ci insegna che la preghiera è prima di tutto uno sguardo: uno sguardo su Gesù che ci aiuta ad assumere uno sguardo sul Padre. Saper guardare è il primo passo per saper amare e ci rende capaci di uno sguardo non più sui nostri bisogni e sulle nostre necessità, ma su quelli di coloro che la condivisa figliolanza ci affida come fratelli. La risposta di Gesù è semplice e immediata: "Quando pregate dite: Padre..." (Lc 11,2). Ogni volta che preghiamo il Padre siamo chiamati a diventare come Lui capaci di dare tutto. Siamo noi ad essere chiamati a diventare padre, madre, fratello, amico per i nostri fratelli e sorelle in umanità. Allora la preghiera, lungi dall'essere un modo gentile per tirarsi fuori dalla mischia, in realtà può cambiare radicalmente la storia, perché può cambiare veramente il nostro cuore.

Beato Luigi Monza: *Sentite la ribellione nella preghiera? Anche questa è moneta sonante per acquistare l'amore. Occorre non fermarsi alla pigrizia. Le preghiere devono essere dette bene pensando a quello che si dice. Se capita di non poter pregare bene cercate di superarvi, e se non vi riesce tenete duro ancora. Tutto è moneta per l'amore da acquistare.*



(Testi ispirati a proposta di preghiera su <http://irc.vicenza.chiesacattolica.it/>)



15°
Anniversario

della Beatificazione
di don Luigi Monza

30 Aprile 2006

30 Aprile 2021





Carissimi,

questo anno 2021, in cui cade il quindicesimo anniversario della beatificazione di don Luigi Monza, è un anno che diremmo senza tanti giri di parole, “da dimenticare”. Il prolungarsi della pandemia che ha sconvolto il mondo, ha messo e continua a mettere a dura prova ciascuno di noi.

Ma, come afferma papa Francesco: *“Tutti noi abbiamo un appuntamento nella notte con Dio, nelle tante notti della nostra vita: momenti oscuri, momenti di disorientamento. Lì c’è un appuntamento con Dio, sempre. Egli ci sorprenderà e nel momento in cui non ce lo aspettiamo ci cambierà il cuore e ci darà la benedizione riservata a chi si è lasciato cambiare da Lui”*.

Quindi non un anno da dimenticare, ma un anno da *ri-cordare*, da custodire nel cuore.

E così, cogliamo la circostanza del ricordo della Beatificazione di don Luigi, come occasione di un invito particolare a “cambiare il cuore”, ad aprirci alle strade della speranza, alla fiducia nella Provvidenza, alla creatività del bene, come il nostro don Luigi ha vissuto e insegnato.

Don Francesco Cosentino, in un passaggio del suo recente volume *“Quando finisce la notte – Credere dopo la crisi”*, così si esprime: *“[...] finalmente, la Chiesa è stata davvero in “uscita”: si è fatta spazio nelle case, è rifiorita nello spezzare un pane azzimo appena sfornato mentre gli edifici di pietra erano chiusi, si è manifestata come popolo sacerdotale dei battezzati mentre taceva la voce dei preti, è apparsa lì dove dovrebbe essere sempre, cioè nella vita concreta della gente e nelle loro case... Anche a questo può servire una crisi personale o ecclesiale: a credere che la potenza dello Spirito Santo abita nei nostri cuori e nella nostra vita”*.

In questa giornata, desideriamo proporre a tutti coloro che sono vicini all’eredità spirituale del Beato Luigi Monza - ognuno nella propria casa, nella propria situazione di vita, nel tempo che ciascuno riuscirà ad individuare personalmente o con la propria famiglia, o con il gruppo fraterno - una giornata di comunione nella preghiera, affidandoci all’intercessione del nostro Beato.

Ponte Lambro, 30 aprile 2021

Centro Studi Beato Luigi Monza



La preghiera è di colore blu... come il mare

La preghiera è di colore **blu**, come il mare... ma anche come il cielo.

La preghiera conosce le varie gradazioni del blu. Quanti tesori racchiude il mare e quanti ne racchiuda il cielo nessuno può presumere di saperlo. La preghiera ama le notti e le illumina dalla sua stessa profondità. Il Signore Gesù ha pregato non solo di notte, ma persino tutta la notte (Lc 6,12). Della preghiera è unico Maestro, Cristo Signore; ma, anche Gesù apprese le parole e i gesti della preghiera sulle ginocchia di sua madre, Maria di Nazareth.

Come Maria ci insegna, siamo chiamati ad offrire la nostra cura ai poveri, ai disperati, alle persone sole, che attendono attraverso di noi una carezza che sappia di cielo e restituisca la piena dignità di esseri umani.

Beato Luigi Monza: *Lo Spirito Santo lasciò cadere un seme nel giardino purissimo della Vergine e ne germogliò e ne crebbe un albero fiorito di ogni virtù. Maria è l’Immacolata senza peccato originale. Noi dobbiamo avere per lei un amore operoso, confidenza: è la Madre di Dio, andiamo a Lei.*





La preghiera è di colore bianco... come la vela.

La preghiera è come la vela bianca che viene issata sullo scafo della nostra vita a volte spesso tormentata, per dare ali alla speranza e per uscire finalmente dal porto della rassegnazione.

La preghiera è come le bianche vele dei nostri sogni.

Tutti navighiamo nella vita issando una bandiera bianca che grida al mondo intero il desiderio di pace e la nostra decisione di deporre le armi dell'angoscia. Issare una vela bianca significa dichiarare al mondo intero di essere fragile, mettendosi nelle mani di Dio e degli uomini con una riconquistata serenità e un quotidiano abbandono. Il bianco delle vele si fa ricettacolo di luce accolta come dono assoluto, ma ogni vela porta in sé il desiderio del vento con tutta quella voglia di libertà, di scioltezza, di leggerezza e di distesa tensione verso un oltre che rimanda a nuovi esodi. La parola che il Signore Gesù rivolge a Nicodemo si fa memoria del ruolo della preghiera nella nostra vita: "Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai di dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito" (Gv 3,7-8).

Beato Luigi Monza: *Una preghiera perseverante vince ogni ostacolo, giunge gradita al trono del Dio della misericordia e ottiene soccorso. Dopo che si è domandato e nulla si è ottenuto, bisogna bussar più forte. Se Dio tarda talora la grazia è perché ci vuole perseveranti a chiederla godendo della nostra fede, pazienza, perseveranza, e mentre sembra negarcela, ce l'accorda poi insieme alle altre anche maggiori.*



Una proposta di preghiera comunitaria

In questo anniversario *ri-cordiamo* che
***"la santità non consiste nel fare cose straordinarie
ma nel fare straordinariamente bene le cose ordinarie"***
(Beato Luigi Monza)

Il quindicesimo anniversario della beatificazione di don Luigi Monza, ci vede uniti nel percorso comune di santità che, come don Luigi ci ricorda, *è di tutti i tempi, di tutti i luoghi e di tutte le condizioni.*

Ci affidiamo alla sua intercessione, perché accompagni ciascuno di noi in questo cammino.

Canto: Santa Chiesa di Dio

Primo momento: Santità e vita

Quand'ebbero terminato la preghiera, il luogo in cui erano radunati tremò e tutti furono pieni di Spirito Santo e annunziavano la parola di Dio con franchezza. La moltitudine di coloro che erano venuti alla fede aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno diceva sua proprietà quello che gli apparteneva, ma ogni cosa era fra loro comune. Con grande forza gli apostoli rendevano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti essi godevano di grande simpatia. Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano l'importo di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; e poi veniva distribuito a ciascuno secondo il bisogno. (Atti 4,33-35)

La vita dei Santi ci dice che la santità non è impossibile. Essa è di tutti i tempi, di tutti i luoghi, di tutti gli stati e condizione di vita. (beato Luigi Monza)

Breve silenzio

Preghiera: Amati chiamati ad amare (Carlo Maria Martini)

La verità di noi stessi è che siamo fatti per amare e abbiamo bisogno di essere amati. La verità di Dio è che Dio è amore, un amore misterioso ed esigente, ma insieme tenerissimo e misterioso. Questo amore con cui Dio ci avvolge è la chiave della nostra vita, il segreto di ogni nostro agire. Noi siamo chiamati ad agire per amore, a spendere volentieri la nostra vita per i nostri fratelli e sorelle, e lasciare esplodere la nostra creatività e ad esercitare la nostra intelligenza nel servizio degli altri

Canto: Laudate omnes gentes

Secondo momento: Santità e preghiera

Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. (Mt 6,5-6)

La preghiera è necessaria, perché è anzitutto un bisogno del cuore umano, è necessaria come l'aria che respiriamo. Fortunati coloro che hanno conservato l'abitudine alla preghiera, perché sentiranno tutta la sua benefica influenza ed esclameranno con Davide: «in mezzo ai miei dolori mi sono ricordato di Dio e una dolce consolazione si è impadronita dell'anima mia». La preghiera è potente: Gesù Cristo mette in chiaro la potenza della preghiera con queste espressioni semplicissime: «Chiedete e riceverete, cercate e troverete». È potenza ottenere tutto ciò che si vuole. La preghiera non ha impedimento di sorta. Quando la preghiera è potente? È potente quando si prega: in nome di Gesù con umiltà con fede - sicuri di ottenere perché Dio è il nostro buon Padre. (Beato Luigi Monza)

Breve silenzio

INVOCAZIONI

Rispondiamo insieme: Per l'intercessione del beato Luigi Monza, ascoltaci o Signore.

- Ti preghiamo in questo tempo di grave emergenza sanitaria, economica e sociale che il mondo intero sta vivendo. Ti preghiamo
- Ti preghiamo perché tutti gli uomini possano riconoscersi fratelli tutti, e intraprendere percorsi di riconciliazione e di pace. Ti preghiamo
- Ti preghiamo, illumina i nostri cuori con la luce della Sapienza perché riconosciamo e attuiamo la tua volontà nelle situazioni quotidiane della vita. Ti preghiamo
- Ti preghiamo per papa Francesco, che si affida alla nostra preghiera, perché continui a guidare la Chiesa con la sollecitudine e la cura del pastore. Ti preghiamo

[si possono aggiungere altre invocazioni spontanee]

Canto: Niente ti turbi niente ti spaventi



La preghiera è di colore verde... come le piante.

Il **verde** è il colore della vita.

Siamo come alberi in cui le radici cercano vita nelle profondità della terra ma che si levano sempre più in alto per respirare il sole e dare respiro all'intero cosmo. Con la preghiera ogni mattina riprendiamo il nostro posto nella gratitudine, raccogliamo ogni giorno il nostro compito di stare tra terra e cielo. Così impariamo ad essere più simili ai gigli del campo e agli uccelli del cielo (cfr. Mt 6): miti e festosi, solitari e solidali. La preghiera ci definisce come persone e ci aiuta a occupare il nostro spazio in questo mondo con responsabilità senza inutili ansie.

Beato Luigi Monza: *La preghiera è potente: Gesù Cristo mette in chiaro la potenza della preghiera con queste espressioni semplicissime: «Chiedete e riceverete, cercate e troverete». È potenza ottenere tutto ciò che si vuole. La preghiera non ha impedimento di sorta. Quando la preghiera è potente? È potente quando si prega: in nome di Gesù (S. Pietro alla porta del Tempio) con umiltà (fariseo e pubblicano) con fede - sicuri di ottenere perché Dio è il nostro buon Padre (la cananea).*





Una proposta di “preghiera con i colori della speranza”
(spunti di riflessione)

In questo anniversario *ri-cordiamo* che
“E’ sempre in gioia il cuore che vive in Dio”
(Beato Luigi Monza)

Ogni volta che il nostro cuore si apre alla preghiera, ci regaliamo la possibilità di guardare chi siamo e dove andiamo da un punto di vista più ampio e, pur essendo un atto intimo, non è mai esclusivamente privato, ma ci mette in comunione con tanti fratelli e sorelle compagni di viaggio.



La preghiera è di colore giallo... come il sole.

Il **giallo** è il colore del giorno.

La preghiera colora ogni giorno la nostra vita non solo nella fede in Dio, ma di fiducia nei nostri fratelli e sorelle. Ricominciare a pregare ogni mattina, significa aprire le finestre della propria anima per far entrare la luce e l’aria e per osare attraversare la soglia che ci porta al cospetto degli altri e che ci espone al rischio del camminare insieme; giorno dopo giorno la scuola della preghiera ci rende capaci di inciampare insieme risollemandosi fino a sorridere di sé stessi. La preghiera gialla è una preghiera solare senza la quale la giornata comincerebbe più faticosa e più vuota.

Beato Luigi Monza: *La preghiera è necessaria, è potente. La preghiera è necessaria, perché è anzitutto un bisogno del cuore umano, è necessaria come l’aria che respiriamo. Fortunati coloro che hanno conservato l’abitudine alla preghiera, perché sentiranno tutta la sua benefica influenza ed esclameranno con Davide: «in mezzo ai miei dolori mi sono ricordato di Dio e una dolce consolazione si è impadronita dell’anima mia»*



Terzo momento: Santità e vocazione

“Il giorno dopo Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: ‘Ecco l’agnello di Dio, ecco colui che toglie il peccato del mondo!... Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: ‘Ecco l’agnello di Dio!’. E i due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: ‘Che cercate?’. Gli risposero: ‘Rabbì (che significa maestro), dove vivi?’. Disse loro: ‘Venite e vedrete’. Andarono dunque e videro dove abitava e quel giorno si fermarono presso di lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone, e gli disse: ‘Abbiamo trovato il Messia (che significa il Cristo)’ e lo condusse da Gesù. Gesù, fissando lo sguardo su di lui, disse: ‘Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; ti chiamerai Cefa (che vuol dire Pietro)’” (Gv 1,35-42).

Il Signore ci chiama in tutti i tempi: sempre ci vuol dare le sue grazie.

Lo dice Lui: ecco che io sto alla porta e busso. A quale porta? A quella del nostro cuore, per entrarvi e per rimanere l’assoluto padrone di tutto il nostro essere. Il male è che spesso non gli si dà retta! (beato Luigi Monza)

Breve silenzio

Preghiera: Effonda ovunque il tuo profumo John Henry Newman

Gesù, aiutami a diffondere ovunque
il tuo profumo, ovunque io passi.
Inonda la mia anima del tuo Spirito
e della tua vita.
Invadimi completamente e
fatti maestro di tutto il mio essere
perché la mia vita sia un’emanazione della tua.

Suggeriscimi la lode che più ti è gradita,
che illumini gli altri attorno a me:
io non predichi a parole ma con l’esempio,
attraverso lo slancio delle mie azioni,
con lo sfolgorare visibile dell’amore
che il mio cuore riceve da te.

Canto: Ubi caritas

Voce guida: Concludiamo questo momento di preghiera che abbiamo voluto condividere uniti nella stessa spiritualità del Beato. Preghiamo come figli dello stesso Padre la preghiera che Gesù ci ha insegnato: **Padre nostro**

Voce guida: Chiediamo l'intercessione del Beato perché ci aiuti a crescere nella santità di vita.

Pregiera di intercessione al Beato

*Beato don Luigi, tu che sei stato pastore buono;
che vegliavi di notte in preghiera
e di giorno, inesausto
cercavi le pecore smarrite del gregge del Signore,
gli uomini e le donne, che anelano alla vita;
tu ci hai dato l'immagine viva e feconda
del mistero del seme che muore
e produce frutto.
Intercedi per noi,
perché anche a noi il Padre doni lo Spirito
di preghiera e di carità,
cosicchè ancora in mezzo a noi
fioriscano i santi,
sperino i deboli,
custodiscano l'amore le nostre famiglie
e le nostre comunità
vivano nella gioia
di essere un cuor solo e un'anima sola,
ad immagine di Cristo Gesù,
che fece risplendere nel mondo
la forza travolgente dell'amore.
(in silenzio aggiungere una richiesta di grazia)*

Canto: Un cuor solo



Una proposta di "preghiera del cuore" (silenziosa e ripetuta più volte)

In questo anniversario *ri-cordiamo* che
**"Tutto quello che è piccolo, Lui lo fa grande,
perché Lui è Amore"**
(Beato Luigi Monza)

Non di molte cose ha bisogno l'anima, ma di poche che penetrino fino in fondo al cuore e diventino vita; per questo motivo proponiamo di *portare al cuore* quei momenti di vita che possono sembrare piccoli, addirittura insignificanti, spesso ripetitivi... ma che illuminati dallo Spirito di preghiera diventano concretezza di una fede vissuta nel quotidiano.

Sto per iniziare la mia attività quotidiana (sono in auto, sul treno etc...)

Gesù, ti affido le gioie e le preoccupazioni di questo giorno.

Concedimi di suggerire una parola di speranza a chi avrò occasione di incontrare.

Sto per condividere il pasto

Signore, benedici questo cibo.

Fa che impariamo a fidarci della tua Provvidenza.

Quando sono a casa con la mia famiglia

Signore questa è la mia famiglia

Proteggici, amaci e sempre tra noi ci sia stima serenità.

Ho un parente o un conoscente ammalato

Padre ricordati di (nome)

Per intercessione del Beato Luigi Monza, concedigli la grazia di cui ha bisogno.

Ricevo un messaggio o una telefonata che interrompe i miei programmi

(nome) ha bisogno del mio tempo

Concedimi Signore, il dono di sapere ascoltare.

Sono in coda al supermercato o in un altro ufficio

Signore, osservo le persone che stanno davanti e dietro a me

Fammi capace di un'attesa paziente e rispettosa.

E' sera e la giornata è stata pesante

Ciao, Gesù.

Al termine di questo giorno ti consegno la mia storia.